



In questi ultimi giorni, tuttavia, anche dietro suggerimento del proprio medico prof. Antonietti, l'interessato ha inoltrato domanda di definire bonariamente la questione in via transattiva.

Si da considerare che:

- se la questione verrà sottoposta per la decisione al giudizio di un Collegio arbitrale l'esito si presenta estremamente incerto;
- effettivamente l'assicurato è rimasto menomato nella capacità lavorativa, tanto che la Ditta, ove egli prestava la sua opera, ebbe a licenziarlo dopo l'infortunio occorsogli;
- la pratica si trascina ormai da lunghissimo tempo, per cui si ritiene, comunque, necessaria una decisione.

Il Vice Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Assicurazioni Collettive, sottopone al Comitato fermamente la proposta di transazione dell'assicurato, determinandola in concreto nella corrispondenza allo stesso della somma di  $\text{L.} 1109.260,2$  pari alla metà della differenza fra il capitale assicurato ( $\text{L.} 975.986$ ) ed il valore di riscatto ( $\text{L.} 156.865$ ) già liquidato il 26 marzo 1954. In tal modo